



SETTORE LAVORI PUBBLICI SCHEDA ALBERATURE COMUNALI

Via GIOLITTI N. 2 - EDIFICIO CENTRO ACCOGLIENZA EX GABELLI *Quartiere 3*
Albero censito al n. 9992645/10 **Specie PIOPPO NERO**

Sito impianto AREA DI PERTINENZA DELL'EDIFICIO
 Classi altezza pianta (m) 0/7 7/18 18/25 > 25

Classi diametro fusto (cm) 0/20 21/40 > 40
 Conformazione generale normale inclinata sbilanciata inclinata/sbilanciata

EST Radici

difetti assenti asimmetriche avventizie avvolgenti carie carpofori danneggiate esposte ricarico terreno
 non ispezionabili sollevamento ceppaia sollevamento radicale strozzanti taglio rad. ancoraggio altro

Giudizio stato radici 1 **regolare** 2 **mediocre** 4 **grave** 5 **molto grave**

Colletto

difetti assenti allargato carie carpofori cavità contraff. lesionati depressione effetto botte essudato/flusso batteri
 ferita/e aperta/e ferita/e cicatrizzata/e insetti lignivori lineare necrosi corticali non ispezionabile
 rigonfiamenti riscoppi screpolature corticali tumori altro

Giudizio stato del colletto 1 **regolare** 2 **mediocre** 4 **grave** 5 **molto grave**

Fusto

difetti assenti arcuato cancro carie carpofori cavità cort. inclusa tra cormi costolature depressione effetto botte
 essudati ferita/e aperta/e ferita/e cicatrizzata/e filato flusso batterico inclinazione insetti lignivori nasi di pinocchio
 necrosi corticali riscoppi sciabolato sinuoso spirato non ispezionabile altro

Giudizio stato del fusto 1 **regolare** 2 **mediocre** 4 **grave** 5 **molto grave**

Castello/Chioma

difetti assenti anastomosi asimmetrica autoriduzione branca compromessa branche secche cancro carie sedi taglio
 carie all'inserz.branche carie su grosse branche carpofori clorosi compressione cortecchia inclusa
 crescita compensata ess./flusso batterico disseccamenti ferita/e aperta/e ferita/e cicatrizzata/e
 fori picchio insetti lignivori microfillia monconi secchi necrosi corticali sbilanciamento
 sbrancamento seccumi distali seccumi interni torsioni altro

Giudizio stato castello/chioma 1 **regolare** 2 **mediocre** 4 **grave** 5 **molto grave**

Valutazioni suppletive di approfondimento effettuate

dendrodensimetria trazione controllata tomografia elettrica tomografia sonora indagine fitopatologica altro

Indagine strumentale con dendrodensimetro ispezione in quota si no

n.	Parte interessata	Direz. Penetraz.	h da terra	diametro	note
1					
2					
3					
4					

Stima qualitativa probabilità di colpire bersaglio specifico

Valutazione qualitativa del rischio

Probabilità di cedimento	Probabilità di colpire il bersaglio				Probabilità di colpire il bersaglio	Gravità conseguenze impatto			
	molto bassa	bassa	media	alta		trascurabile	minore	significativa	grave
<i>Immediata (classe D)</i>	improbabile	poco probabile	probabile	molto probabile	<i>molto probabile</i>	basso	moderato	alto	estremo
<i>Probabile (classe C/D)</i>	improbabile	improbabile	poco probabile	probabile	<i>probabile</i>	basso	moderato	alto	alto
<i>Probabile (classe C)</i>	improbabile	improbabile	improbabile	poco probabile	<i>poco probabile</i>	basso	basso	moderato	moderato
<i>Improbabile (classi A-B)</i>	improbabile	improbabile	improbabile	improbabile	<i>improbabile</i>	basso	basso	basso	basso

Interventi consigliati

intensità intervento mitigazione con potatura leggero medio severo **ricontrollo** 1 anno 2 anni 3 anni > 3 anni
 urgenza intervento urgente differibile consigliato nessun intervento

Classe propensione cedimento(1)	A	B	C	C/D	D
--	----------	----------	----------	------------	----------

MOTIVAZIONE DELL'ABBATTIMENTO: L'ABBATTIMENTO E' NECESSARIO PER CONSENTIRE LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DELLA NUOVA VIABILITA': "ARCO DI GIANO II FASE VARIANTE DI VIA FRIBURGO I^ LOTTO COLLEGAMENTO CAVALCAVIA SAN MARCO (DEL. G.C. N 651 DEL 14/12/2016)

DATA	RILEVATORE	FIRMA

(1) Definizione di "Classe di propensione al cedimento":

A. trascurabile assenza di segni o difetti significativi: il fattore di sicurezza naturale dell'albero è inalterato. Controllo visivo periodico non superiore a 5 anni;

B. bassa presenza di segni, sintomi o difetti lievi: il fattore di sicurezza naturale dell'albero non è sensibilmente ridotto. Controllo visivo periodico non superiore a 3 anni;

C. moderata presenza di anomalie: il fattore di sicurezza naturale dell'albero è sensibilmente ridotto. La classe di appartenenza può essere modificata con interventi, compatibili con buone pratiche arboricole, finalizzati alla riduzione del livello di pericolosità. Controllo visivo periodico non superiore a 2 anni;

C/D elevata presenza di segni, sintomi o difetti gravi: il fattore di sicurezza dell'albero è drasticamente ridotto. Sono necessari interventi, compatibili con buone pratiche arboricole, per ridurre la pericolosità della pianta e modificarne la classe di appartenenza. Se non è possibile eseguire alcun intervento, l'albero va collocato in classe D.

D estrema presenza di segni, sintomi e/o difetti gravi: il fattore di sicurezza naturale dell'albero è del tutto esaurito. Le prospettive future sono irrimediabilmente compromesse. Gli interventi, compatibili con le buone norme arboricole, sono insufficienti per ridurre la pericolosità. La pianta deve essere abbattuta.